

- concorso alle unità EOD (Explosive Ordnance Disposal) nelle attività di neutralizzazione e disattivazione di ordigni esplosivi a caricamento speciale;
- approntamento di ricoveri trasportabili per la protezione NBC collettiva (tende modulari e ricoveri gonfiabili muniti di filtri) per installazioni sensibili.

DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2008
IMPEGNI OPERATIVI IN PATRIA

In particolare, l'impegno della F.A. ha riguardato le seguenti operazioni:

OPERAZIONE "STRADE SICURE"

L'Operazione ha preso l'avvio dall'articolo 7-bis del D.L. 23 maggio 2008, n. 92, convertito nella legge 24 luglio 2008, n. 125, con il quale Governo ha autorizzato l'impiego per 6 mesi (rinnovabile una sola volta) di personale delle F.A., pari a 3.000 unità, per servizi di vigilanza a siti/obiettivi sensibili e il pattugliamento di alcune aree densamente popolate, in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia.

Successivamente, a seguito degli eventi malavitosi verificatisi nella provincia di Caserta (strage di sei cittadini africani a Castel Volturno), con decisione assunta dal Consiglio dei Ministri n. 18 del 23 settembre 2008, è stato previsto l'impiego di ulteriori 500 unità, da impiegare nell'area del casertano fino al 31 dicembre 2008. Tale dispositivo è stato reso esecutivo dal 4 ottobre 2008.

Pertanto, complessivamente, l'esigenza, fino al termine dell'anno 2008, ha riguardato l'impiego di un contingente di 3.500 un. delle F.A. (di cui 3.150 dell'Esercito), con la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza.

Le unità sono state impiegate come di seguito specificato:

- circa 1.000 militari nella vigilanza esterna ai centri di accoglienza in 16 province (Bari, Brindisi, Bologna, Cagliari, Caltanissetta, Crotone, Foggia, Gorizia, Lamezia Terme (CZ), Lampedusa (AG), Milano, Modena, Roma, Siracusa, Trapani e Torino);
- circa 700 militari nella vigilanza ad obiettivi sensibili (in numero di 50, dei quali 17 a Milano, 1 a Napoli e 32 a Roma, che sono presidiati in forma "statica");
- circa 1.450 militari nello svolgimento di servizi di pattugliamento congiunto con le Forze di Polizia in 10 città (Bari, Caserta, Catania, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino e Verona). Le pattuglie miste (2 soldati ed 1/2 Agenti/Car.), generalmente appiedate, effettuano il servizio nelle aree di responsabilità, individuate dalle locali Autorità di Pubblica Sicurezza;
- circa 350 militari in attività di Comando, Controllo e Supporto Logistico. Lo spiegamento di forze, nel suo complesso, è articolato in 13 "Comandi di Piazza", posti sotto la responsabilità del 1° e 2° Cdo FOD, in relazione alla dislocazione territoriale dei siti e delle aree da vigilare. Nello specifico:
 - il COMFOD UNO ha la responsabilità dei Comandi di Piazza di Bologna, Gorizia, Milano, Padova, Torino e Verona;
 - il COMFOD DUE ha la responsabilità dei Comandi di Piazza di Bari, Cagliari, Caserta, Messina, Napoli, Roma e Trapani.

La catena di Comando e Controllo conferisce l'OPCOM al CINCDIFESA, l'OPCON al COMCOI, il TACOM ai due COMFOD ed il TACON ai Comandanti di Piazza.

OPERAZIONE "STRADE PULITE"

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 gennaio 2008, ha nominato il dott. Giovanni DE GENNARO quale nuovo Commissario straordinario per il superamento dell'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania, attribuendogli la possibilità di richiedere il concorso delle F.A. per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti. Il Vice Commissario Straordinario è stato individuato nel Comandante Logistico Sud, Gen. D. Franco GIANNINI. In tale contesto è stata costituita una "task force", sulla base di personale dell'Arma del Genio (denominata task force "Genio"), per l'esecuzione delle relative attività, che ha inizialmente operato nei comuni delle province di Napoli e Caserta.

Successivamente il Governo, ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di attuare un quadro di adeguate iniziative volte al definitivo superamento dell'emergenza in atto nel territorio della Regione Campania, ha emanato il D.L. 23 maggio 2008, n. 90, integrato dal D.L. 17 giugno 2008, n. 107, con cui ha nominato il dott. Guido BERTOLASO, Capo del Dipartimento della Protezione Civile, quale "Sottosegretario di Stato per la soluzione dell'emergenza rifiuti in Campania", e dichiarato lo stato di emergenza nella regione fino al 31 dicembre 2009.

All'uopo, è stata costituita una nuova "task force" (denominata task force "Garibaldi") che, inglobando quella "Genio", è stata incaricata, oltre che della raccolta e del trasporto dei rifiuti, anche della vigilanza/sorveglianza dei siti e dei cantieri, nonché del concorso per l'appontamento degli stessi. Tali siti, unitamente agli impianti connessi con l'attività di gestione dei rifiuti, sono stati dichiarati "aree di interesse strategico nazionale".

Nel corso dell'anno, l'entità numerica di "tale task force" è stata pari a circa 650 unità giornaliere, di cui 500 dell'Esercito, con una media di circa 250 mezzi/giorno.

Al personale militare impiegato per il servizio di vigilanza/sorveglianza dei citati siti e cantieri è stata conferita la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza.

Il 14 luglio 2008, il citato D.L. n. 90/2008 è stato convertito, con modificazioni, nella legge n. 123/2008, recependo anche il disposto di cui al D.L. 107/2008.

Degli impianti previsti dal citato riferimento legislativo, nel corso dell'anno 2008 sono stati presidiati:

- il termovalorizzatore di Acerra (NA);

- gli impianti STIR (stoccaggio e trito-vagliatura rifiuti) di Battipaglia (SA), Caivano (NA), Casalduni (BN), Giugliano (NA), Pianodardine (AV) e S. Maria C. Vetere (CE);
- le discariche di Andretta (AV), Chiaiano (NA), Savignano Irpino (AV) e S. Arcangelo Trimonte (BN).

Infine, non va sottaciuto il significativo contributo di personale della F.A. (per un numero complessivo di circa cento unità) nell'ambito delle missioni²⁷ istituite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per sovrintendere l'emergenza. In merito, il Gen. D. Franco GIANNINI, già "Capo della Missione Tecnica Operativa Impiantistica" dal 10 giugno al 17 settembre 2008, è stato nominato in data 18 settembre 2008 "Soggetto vicario del Sottosegretario di Stato" per l'emergenza rifiuti.

IMPEGNI OPERATIVI ALL'ESTERO

In particolare, l'impegno della F.A. ha riguardato le seguenti attività operative:

- operazioni militari di risposta alle crisi (*non article 5 - crisis response operations*)

(1) Operazione "Althea" - Bosnia Herzegovina

La missione in Bosnia, attualmente sotto la bandiera dell'UE, ha avuto origine con la risoluzione ONU n. 1031 del 15 dicembre 1995, che ha conferito alla NATO il mandato di dare attuazione al Piano di Pace per la Bosnia-Erzegovina, sottoscritto dalle parti belligeranti a Parigi il 14 dicembre 1995. Da tale periodo il Governo italiano ha disposto la partecipazione di un Contingente dell'Esercito alla Forza di Attuazione del Piano (Implementation Force - IFOR), incentrato sulla B. "Garibaldi". L'Operazione ha assunto nel tempo 4 denominazioni diverse, in relazione ai compiti assegnati: Op. "Joint Endeavour" (dic.1995 - dic.1996), finalizzata al raggiungimento degli obiettivi militari previsti dagli Accordi di Dayton (cessate il fuoco, separazione delle fazioni, ecc.); Operazione "Joint Guardian" (dic.1996 - giu.1998), con lo scopo di stabilizzare gli effetti del Piano di Pace, prevenire

²⁷ ALLA FINE DEL 2008, LE MISSIONI ISTITUITE SONO DIECI, QUALI:

- TECNICO-OPERATIVA (INIZIALMENTE DENOMINATA "TECNICO-OPERATIVA-IMPIANTISTICA"), GUIDATA, DAL SETTEMBRE DEL 2008, DAL BRIG. GEN. SANDRO MARIANTONI, PREPOSTA A TUTTE LE ATTIVITÀ OCCorrentI PER LA RIMOZIONE DEI RIFIUTI DI QUALSIOGGLIA TIPOLOGIA, ANCHE IN SOSTITUZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI INADEMPIENTI, E VOLTE A GARANTIRE NELLA REGIONE CAMPANIA ADEGUATE CONDIZIONI IGienICO-SANitarIE.
- COORDINAMENTO ATTIVITÀ DIPARTIMENTO PRO. CIV. E RAPPORTI CON GLI ENTI TERRITORIALI;
- AMMINISTRATIVO-LEGALE;
- COMUNICAZIONE;
- SITI, AREE ED IMPIANTI;
- FINANZIARIA;
- CONTENZIOSO E SITUAZIONE CREDITORIA E DEBITORIA PREGRESSA;
- SICUREZZA;
- COORDINAMENTO CONSORZI DI BACINO ED ISTITUZIONI TERRITORIALI;
- LIQUIDAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEI SOPPRESSI CONSORZI DELLE PROVINCE DI NAPOLI E CASERTA.

l'insorgere di nuovi focolai di tensione, ripristinare le condizioni minime di convivenza sociale e favorire la ricostituzione delle istituzioni civili del Paese. In tale occasione IFOR fu riconfigurata in Stabilization Force - SFOR; Operazione "Joint Forge" (giu. 1998 - dic. 2004), con lo scopo di dare attuazione agli aspetti militari degli Accordi di Dayton, assicurando alla BiH un ambiente sicuro attraverso la deterrenza e la stabilizzazione della pace mediante una presenza militare continua nell'area di responsabilità (AoR); Operazione "Althea" (dal dicembre 2004 e tutt'ora in corso), a guida UE, dove SFOR è riconfigurata nella European Force - EUFOR.

L'obiettivo primario dell'Operazione "Althea" è quello di fornire una cornice di sicurezza per favorire il consolidamento e la stabilizzazione delle istituzioni della Bosnia Herzegovina, nonché supportare l'attività dell'Alto Rappresentante della UE nel suddetto Paese.

L'attuale dispositivo di "Althea" comprende 5 Regional Coordination Center (RCC) multinazionali, uno dei quali è stato, da marzo a settembre 2008, a guida italiana (RCC-3, con partecipazione italo-tedesca e Comando in Sarajevo). In particolare, sono stati creati 5 Regional Coordination Center (RCC) multinazionali, in sostituzione delle disciolte MN-TF, che mantengono il coordinamento dei *Liaison and Observation Team* (LOT).

I LOT, vivendo a diretto contatto con la popolazione, sono integrati nel tessuto sociale in cui vengono impiegate ed hanno come obiettivo il collegamento e l'osservazione tra EUFOR e le autorità e la popolazione bosniaca. Il loro operato è di vitale importanza per il Comando Militare di EUFOR. Una presenza non ostile e molto ben accetta dalla popolazione, che si rivolge ai LOT per rappresentare le proprie esigenze. EUFOR riesce, grazie alle informazioni raccolte da questi team, ad indirizzare i propri sforzi in maniera più diretta ed efficace.

L'Italia ha assunto, da marzo a settembre 2008, la leadership dell'RCC-3 (a partecipazione IT-GE, con HQ a Sarajevo, con rotazione, al momento, semestrale della leadership) coordinando gli otto LOT (4 IT e 4 GE) che insistono nella propria AOR.

L'Esercito, nel 2008, ha partecipato all'Operazione con:

- personale di *staff* nel Cdo EUFOR e, in particolare, l'incarico di:
 - DCOM: Gen. B. Roberto D'ALESSANDRO da maggio a novembre 2008;
 - Commander: Gen. D. Stefano CASTAGNOTTO da dicembre 2008;
- un Contingente ITALFOR, a livello Btg., su:
 - quattro assetti "Liaison and Observation Team" dislocati a Sarajevo, Sokolac, Visegrad e Gorazde;
 - assetti C4, CSS;

- un Gruppo Squadroni elicotteri su 3 AB-20528, per esigenze di trasporto tattico/collegamento del COM EUFOR, immesso in Te.Op. dal dicembre 2008.

Inoltre, l'Italian CIMIC Unit (ICU), con compiti di progettazione e direzione dei lavori per la ricostruzione delle infrastrutture, è stata ritirata alla fine del mese di gennaio 2008. Nel complesso, la F.A. ha impiegato, nel 2008, circa 450 u. (per un contributo medio di 140 u.).

(2) Operazione "Joint Enterprise" - Kosovo

L'operazione in Kosovo prende avvio con la costituzione in FYROM (Former Yugoslavian Republic of Macedonia) di una forza NATO, denominata KFOR (Kosovo Force), a seguito dei colloqui di Rambouillet e di Parigi (6 febbraio - 23 marzo 1999) tra la Repubblica Federale di Jugoslavia - FRY (ora Unione di Serbia e Montenegro) e la Comunità Internazionale per porre fine ai combattimenti tra i reparti della Polizia e dell'Esercito serbi con l'UCK. Il Consiglio Atlantico, alla luce della risoluzione ONU n. 1244 del 10 giugno, autorizzò l'intervento delle unità di KFOR, costituite da 5 Brigate "framework" (nord a guida francese, centro a guida UK, est a guida USA, sud a guida tedesca e ovest a guida italiana), schierate in Kosovo dal 1999 al 2005, anno in cui l'operazione "Joint Guardian" diviene "Joint Enterprise", nell'ambito della quale l'Italia ha assunto il comando della MNTF-W (Multinational Task Force West).

Nel 2006, a seguito di ulteriori valutazioni, è stata decisa la trasformazione delle MNB in *Multinational Task Force* (MNTF) rette da Comandanti del livello Gen. B. e con *Headquarters* nelle località di Novo Selo, Pristina, Urosevac, Prizren e Pec (quest'ultima sede della MNTF a guida italiana).

Il processo si è concluso nel mese di maggio 2006 con la scissione della MNB-SW (a guida ITA-DEU), rispettivamente nella MNTF-W (a guida ITA, con sede a Pec) e nella MNTF-S (a guida DEU, con PC a Prizren).

La missione è di concorrere, nell'ambito delle operazioni a guida NATO, allo svolgimento di un'azione di presenza e deterrenza, che mantenga un ambiente sicuro e impedisca il ricorso alla violenza, contribuendo, nel contempo, al consolidamento della pace e al processo della crescita civile.

L'Esercito ha partecipato, nel 2008, all'operazione con:

- personale di *staff* al Cdo KFOR e, in particolare, l'incarico di:
 - DCOS OPS: Gen. B. Giovanni SAVARESE da agosto 2007 ad agosto 2008;
 - Chief Military and Civilian Advisory Division (MCA D): Gen. B. Gianfranco DI LUZIO da agosto 2008;

- COM KFOR: Gen. C.A. Emilio GAY da agosto 2008;
- *Multinational Task Force West (MNTF-W)*, su base B. "Aosta" (ottobre 2007 - aprile 2008), B. "Pinerolo" (aprile - novembre 2008) e, successivamente, B. "Granatieri di Sardegna" (da novembre 2008) il cui comandante è il Gen. B. ARMENTANI, con alle dipendenze:
 - la TF "Aquila" in cui è inserita una compagnia di manovra rumena;
 - la TF "Falco" (settembre 2007 - marzo 2008), a livello Rgt., in avvicendamento ad analogo assetto sloveno offerto per 6 mesi alle cui dipendenze vi sono due cp. di manovra rispettivamente slovena e ungherese;
 - una btr. del 3° Rgt. a. ter. con funzione combat inserita nella TF "Grof", a livello btg. a leadership slovena, nel periodo marzo - agosto 2008;
 - la TF elicotteri "Ercole", a livello gr. sqd. con n. 6 AB 205 di cui n. 2 dedicati alla figura del COM KFOR;
 - la TF "Astro", a livello cp.. Inoltre, alle dipendenze della compagnia è posto il nucleo NBC;
 - la TF C4 costituita da due cp. (collegamenti e Ce.Si.C4) e relativi supporti;
 - il GSA, a livello Rgt.;
 - la cp. ISR con assetti "recce by stealth", EW e HUMINT;
 - 5 Liaison and Monitoring Team (LMT), dislocati rispettivamente a Pec (2 team), a Decane e a Dakovica (2 team), con il compito di garantire una presenza aderente al contesto sociale locale,
- per un totale complessivo di circa 5.250 u. (per un contributo medio di circa 1.750 u.).

Nell'ambito del pacchetto di forze in Riserva della NATO - *Over the Horizon Force (OTHF)* - l'Esercito ha fornito, per il 2008, la riserva operativa di livello btg., partecipando da febbraio a marzo 2008 all'"*Operational Rehearsal - level 3*" (OTHF), con lo schieramento in Teatro kosovaro del 7° Rgt. alp. (circa 500 u.).

(3) **NATO Headquarters Sarajevo (NHQSa) - Bosnia Herzegovina**

L'NHQSa, costituito il 2 dicembre 2004 in occasione della fine dell'operazione "SFOR", a guida NATO, ed il contemporaneo inizio dell'Operazione "Althea", a guida dell'Unione Europea, rappresenta l'interfaccia politico-militare tra la NATO e le Autorità bosniache. L'impegno della F.A. nel corso del 2008 è stato di 5 u. nell'ambito dello staff.

(4) NATO Headquarters Tirana (NHQTi) - Albania

L'NHQTi, costituito il 17 giugno 2002 dalla riconfigurazione del Cdo della Zona di Comunicazioni Ovest (COMMZ-W) di KFOR-REAR, rappresenta l'interfaccia politico-militare tra la NATO e le Autorità albanesi.

L'impegno della F.A. nel corso del 2008 è stato di 1 u. nell'ambito dello *staff*.

(5) NATO Headquarters Skopje (NHQSk) - FYROM

Il NHQSk, costituito il 17 giugno 2002 dalla riconfigurazione del Cdo della Zona delle Comunicazioni Sud (COMMZ-S) di KFOR-REAR, rappresenta l'interfaccia politico-militare fra la NATO e le Autorità macedoni.

L'impegno della F.A., che concorre a fornire personale di *staff*, è stato di 1 u..

(6) Operazione "ISAF" - Afghanistan

A seguito degli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001 subiti dagli USA, il Consiglio di Sicurezza dell'ONU, con la Risoluzione n. 1386 del 20 dicembre 2001, autorizzava la costituzione di una Forza multinazionale denominata "ISAF" (International Security Assistance Force).

La missione è quella di condurre, nell'ambito del mandato ISAF, operazioni connesse con la stabilità e sicurezza dell'AOR assegnata, in cooperazione e coordinazione con le forze di sicurezza nazionali afgane e le altre forze della coalizione.

In particolare, i principali compiti sono:

- sostenere le campagne di informazione e dei media;
- supportare i progetti di ricostruzione, comprese le infrastrutture sanitarie;
- sostenere le operazioni di assistenza umanitaria;
- fornire assistenza e aiuto alla riorganizzazione delle strutture di sicurezza afgane;
- formare e addestrare l'Esercito e le Forze di Polizia locali.

Il contributo della F.A. per l'anno 2008 è stato il seguente:

- ISAF HQ: personale di *staff* e, in particolare, l'incarico di DCOS Stability: Gen. D. Alberto PRIMICERI da dicembre 2007 a dicembre 2008;
- Regional Command Capital (RC-C), su base B. "Taurinense" da dicembre 2007 ad agosto 2008:
 - personale di *staff* tra cui l'incarico di Commander che è stato ricoperto dal Gen. B. Federico BONATO;
 - Battle Group (BG) di manovra, a livello Rgt.;
 - assetti C4 e CSS.

Con l'assunzione della *leadership* del RC-C, l'Italia ha fornito anche l'unità di manovra (TF "Surobi"), su base 4° Rgt. alp. par. e 185° Reggimento acquisizione obiettivi (RAO), per il controllo dell'omonima area;

- Regional Command West (RC-W): ad aprile 2008, al fine di disporre di un Comando presso Herat più "affiatato" rispetto ai precedenti "composite" e maggiormente in grado di gestire situazioni complesse per quantità/qualità delle forze e per il particolare ambiente operativo, il Cdo RC-W e gli assetti nazionali dipendenti (tra cui il PRT) sono tratti da un'unica G.U. elementare della F.A.. Nello specifico, è stata schierata la B. "Friuli" (alla quale è subentrata la B. "Julia" nell'ottobre 2008) con il dipendente 66° Rgt. f. airmob. "Trieste".

In particolare:

- personale di *staff* e, in particolare, l'incarico di *Commander* è stato ricoperto da:
 - * Gen. B. Fausto MACOR (luglio 2007 - aprile 2008);
 - * Gen. B. Francesco ARENA (aprile - ottobre 2008);
 - * Gen. B. Paolo SERRA (da ottobre 2008);
- un nucleo PSYOPS, usufruisce del sostegno della NATO relativamente a mezzi, materiali e risorse finanziarie e opera in sinergia con il *Theatre PSYOPS Support Element* (TPSE) NATO, schierato a Kabul;
- una *Joint Air Task Force* (JATF) dell'AM nella quale è inserita la *Task Force* elicotteri (TF "Fenice"), su n. 4 CH-47 e n. 6 A-129²⁹;
- una *Task Force* (TF "Lince") per il *Provincial Reconstruction Team* (PRT);
- un *Battle Group italo/spagnolo* di manovra su quattro *Quick Reaction Force* (QRF) a livello cp., di cui tre IT³⁰ e una SP;
- *Joint Special Operation Task Group* (JSOTG) schierato a Herat con il compito di condurre attività informativa e assistenza militare a favore dell'Esercito afgano, tenendosi in misura di supportare quest'ultimo nella condotta delle proprie missioni;
- 4 *Operational Mentoring & Liaison Team* (OMLT)³¹ a favore della 1^a Brigata del 207° C.A. dell'*Afghan National Army*. Inoltre, a partire da dicembre 2008 sono stati immessi due ulteriori team a favore della 2^a Brigata del medesimo Corpo d'Armata afgano;

29 DI CUI UNO IN ATTRITION.

30 UNA CP. SU "DARDO".

31 RISPETTIVAMENTE A LIVELLO C.A., B., BTG. E BTG. CS.

- assetti C4 e CSS.

Nel corso del 2008, complessivamente, sono stati impiegati circa 6000 militari (circa 2.800 u. a Kabul e 3.200 u. a Herat) per un contributo medio di 1.980 u..

(7) **NATO Training Mission - Iraq (NTM-I)**

In Iraq permane un nucleo di militari facente parte della *NATO Training Mission in Baghdad*, iniziata nel 2005, tesa ad addestrare i Quadri del ricostituito Esercito iracheno. La Forza Armata ha partecipato con circa 25 u..

(8) **Operazione "Leonte" - LIBANO**

Con l'ulteriore conflitto armato di luglio/agosto 2006 tra le Forze Armate israeliane e le milizie irregolari riconducibili al movimento degli Hezbollah, il Consiglio di Sicurezza dell'ONU, in data 11 agosto 2006, ha approvato all'unanimità la risoluzione n. 1701, con cui ha autorizzato il potenziamento di UNIFIL e il rafforzamento dei suoi compiti.

La missione è quella di concorrere al potenziamento delle capacità militari di UNIFIL al fine di consentire il conseguimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

L'Italia, allo scopo di contribuire tempestivamente all'incremento del pacchetto di forze a disposizione di UNIFIL, nell'ambito del quale operava già una componente di elicotteri dell'AVES, successivamente rinforzata da 4 a 6 AB 205, ha avviato l'Operazione "Leonte", prevedendo:

- l'impiego, a partire dal 28 agosto 2006, di una *Joint Amphibious Task Force - Lebanon* (JATF-L) per l'immissione di una *Joint Landing Force - Lebanon* (JLF-L) per un complessivo impegno della F.A. di circa 250 u. su base Reggimento lagunari "Serenissima";
- il rinforzo di UNIFIL HQ con un'aliquota di personale nell'ambito dello *staff*;
- la partecipazione alla costituzione di una Cellula di Direzione Strategica della missione (SMC) presso il *Department of Peace Keeping Operations* (DPKO) delle NU.

La Forza Armata ha partecipato all'operazione con:

- personale di *staff* presso la SMC del DPKO;
- personale di *staff* presso il Cdo UNIFIL e, in particolare, il Gen. D. Claudio GRAZIANO che ricopre l'incarico di *Force Commander* da febbraio 2007.

Inoltre, direttamente dal Cte di UNIFIL dipendono:

- una cp. di "force protection" (FP);
- la *Military Community Outreach Unit* (MCOU), a leadership IT;
- la force CIMIC Uni, a leadership IT;

- il Gruppo Squadroni elicotteri (ITALAIR) con 6 elicotteri (4 AB 212 e 2 AB 412);
- *Joint Task Force Lebanon* (JTF-L), su base Brigata "Ariete" (ottobre 2007 - maggio 2008), Brigata "Garibaldi" (maggio - novembre 2008) e Brigata "Pozzuolo del Friuli" da novembre 2008 con:
 - due Rgt. di manovra;
 - un Rgt. del genio;
 - un Rgt. trasmissioni;
 - una cp. NBC;
 - assetti *Combat Service Support* (CSS).

L'impegno della F.A., nel corso del 2008 è stato di circa 7.150 u. (per un contributo medio di circa 2.360 u.).

(9) **Operazione "Nicole" - CIAD**

Il Consiglio di Sicurezza (SC) delle Nazioni Unite, con la Risoluzione n. 1778 del 25 settembre 2007, ha autorizzato il dispiegamento nella Repubblica Centro Africana (RCA) e nella Repubblica del Ciad di un Contingente militare a guida Unione Europea (EUFOR) in supporto alla missione delle Nazioni Unite (MINURCAT). La predetta risoluzione ha conferito mandato all'Unione Europea (UE) per la condotta di un'operazione militare in quei Paesi, con lo scopo di contribuire al processo di stabilizzazione dell'area, mediante lo schieramento di forze militari.

In tale quadro, le Autorità politiche nazionali, nell'ambito dell'Operazione "Nicole", allo scopo di concorrere alle attività di supporto alla missione UE, hanno autorizzato l'impiego³² di una Task Force nazionale (TF "Ippocrate").

Il controllo politico e la direzione strategica della missione sono esercitati dal *Political and Security Committee* (PSC) dell'UE. Il Comando dell'operazione è esercitato tramite l'*EU Operation Headquarters* (OHQ) di Mont Valerien (Parigi - Francia) mentre il *Force Headquarters* (FHQ) è dislocato ad Abeché (Ciad).

L'Esercito nell'ambito dell'Operazione "Nicole" è rappresentato da personale di *staff* per il concorso al potenziamento dell'OHQ ed FHQ dell'UE e dalla *Task Force "Ippocrate"* dispositivo sanitario campale, comandato dal Col. Giorgio BERTINI (*National Contingent Commander*).

La struttura ospedaliera da campo, del tipo "ROLE 2", è articolata su:

- comando e unità di supporto;
- assetti sanitari;
- assetti per i collegamenti strategici.

In tale configurazione, la struttura dispone di capacità di stabilizzazione, chirurgia d'urgenza, terapia intensiva, degenza e

³²

PER LA DURATA DI ALMENO UN ANNO EVENTUALMENTE ESTENDIBILE.

telemedicina. Essa è rivolta al personale che opera in ambito EUFOR, UE, MINURCAT, dei civili feriti nel corso di operazioni EUFOR e della popolazione locale.

L'impegno dell'Esercito, nel corso del 2008 è stato di circa 280 u. (per un contributo medio di circa 90 u.).

MISSIONI DI OSSERVAZIONE PER IL CONTROLLO DI ACCORDI TRA LE PARTI

Sono le missioni svolte nell'ambito delle "Operazioni di mantenimento della pace" con lo scopo di monitorare gli sviluppi di stabilizzazione di una situazione di crisi e il rispetto degli accordi intercorsi tra le controparti (ritiro delle truppe, cessate il fuoco, controllo di aree ecc.). Le attività sono di solito svolte da nuclei di Osservatori (UO), la cui entità può variare in relazione al mandato, all'estensione dell'Area di Responsabilità ed alla situazione contingente.

Le missioni cui ha partecipato l'Esercito nel 2008 sono di seguito indicate:

(1) **sotto egida ONU:**

- *United Nations Truce Supervision Organization (UNTSO)*, in corso dal 1948 in Palestina con l'impiego di 7 u.;
- *United Nations Military Observers Group in India and Pakistan (UNMOGIP)*, in corso dal 1959 nella regione dello Jammu - Kashmir con l'impiego di 7 u.;
- *Mission des Nations Unies pour le referendum dans le Sahara Occidentale (MINURSO)*, in corso dal 1991 in Marocco (ex - Sahara spagnolo) con l'impiego di 5 u.;
- *United Nations Hybrid Operation in Darfur (UNAMID)*, in corso dal 2007, con l'impiego di 2 u.;

(2) **sotto egida UE:**

- *European Monitoring Mission in Georgia (EUMM GEORGIA)*, in corso da settembre 2008 con 17 militari;
- *OSCE Georgia*, in corso da settembre 2008 con 1 militare.

MISSIONI DI VERIFICA E ASSISTENZA

È proseguito l'impegno dell'Esercito anche nelle missioni svolte nell'ambito delle operazioni di Peace Keeping che si attuano a seguito di un accordo di pace, a premessa dell'avvio delle attività civili previste dall'accordo stesso. Il compito è di supportare la fase di transizione tra una situazione di guerra e quella di pace, favorendo il ritorno alla normalità attraverso il mantenimento di un ambiente sicuro.

Le missioni cui ha partecipato l'Esercito nel 2008 sono di seguito indicate:

- (1) **sotto egida UE:** RACVIAC (*Regional Arms Control Verification and Implementation Assistance Centre*), in corso dal 2000 in Croazia con l'impiego di 2 Ufficiali;
- (2) **sotto egida nazionale di "assistenza tecnica",** la F.A. è stata impegnata nella:
- Missione Italiana di Assistenza Tecnico Militare (MIATM), in corso dal 1988 nell'isola di Malta, con l'impiego di circa 19 u.;
 - Delegazione Italiana di Esperti in Albania (DIE), in corso dal 1997, con l'impiego di circa 11 militari.

SUPPORTO AL CONTROLLO ARMAMENTI IN ITALIA:

Nel 2008 i reparti della F.A. sono stati sottoposti a n. 1 ispezione CFE e n. 5 attività di verifica Vienna Document '99.

CONCORSI PER LA SALVAGUARDIA LIBERE ISTITUZIONI PER ESIGENZE DI ORDINE PUBBLICO

Il compito di mantenere l'Ordine Pubblico ai sensi della legge n. 121 del 1° aprile 1981 compete alle Autorità civili che vi provvedono con le Forze di Polizia a loro disposizione, secondo le direttive del Ministero dell'Interno. Quando tali Autorità non sono in grado di provvedere con tali forze, possono chiedere il concorso delle F.A. in servizio di O.P.. Come esemplificato dalle operazioni "Strade sicure" e "Strade pulite" alle quali si aggiungono i seguenti concorsi:

- n. 2 u., 1 rimorchio "adamoli", 1 HD6 e 1 terna ruotata "JCB 3 CX" nell'ambito di un'attività in supporto alla Procura della Repubblica di Agrigento. Il personale della F.A. ha collaborato con il personale della Squadra Mobile di Agrigento, in un'attività volta alla ricerca di un cadavere;
- n. 34 u. e 18 automezzi vari, 15 metal detector nell'ambito di un'attività in supporto alla Procura della Repubblica di Palermo, Procura della Repubblica di Foggia, Procura della Repubblica di Torino, Procura della Repubblica di Pistoia, Procura della Repubblica di Reggio Calabria, Procura della Repubblica di Nuoro, Procura della Repubblica di Caltanissetta, volta alla ricerca di armi, munizioni e esplosivi occultati;
- n. 255 u. e 63 automezzi nell'ambito di un'attività in supporto alle Forze dell'Ordine tesa alla ricerca di clandestini sbarcati nei pressi del poligono di Capo Teulada, che hanno consentito di individuare e fermare 223 cittadini extracomunitari.

CONCORSI IN CASO DI PUBBLICHE CALAMITÀ E SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA

Il soccorso alla popolazione colpita da calamità naturali è compito specifico delle Autorità civili che lo organizzano, lo attuano e lo dirigono, impegnando tutte le risorse a loro disposizione. La F.A., avvalendosi dell'organizzazione già presente sul territorio, è in grado di garantire, a seconda delle situazioni, interventi a livello crescente di specializzazione, che si configurano:

- nell'impiego dei Reparti, alle dirette dipendenze dei rispettivi Comandanti, con i mezzi e le attrezzature in dotazione;
- nella cessione di materiali (medicinali, viveri, coperte e casermaggio, ecc.).

Tale tipologia di impegni è regolata da specifiche disposizioni legislative e direttive del Ministro della Difesa e di F.A., che definiscono procedure, modalità operative, dipendenze e limiti dell'impegno.

Nell'anno 2008:

- a seguito dell'esplosione di un deposito munizioni in Vora (Albania) la F.A. ha garantito l'intervento di 15 sanitari per fornire l'assistenza sanitaria, sul velivolo "C130J" dell'AM, a 7 cittadini albanesi, affetti da gravi ustioni e 2 genieri per coadiuvare le operazioni di bonifica di 1° e 2° livello dell'area interessata dall'esplosione;
- su richiesta della Prefettura di Pordenone, Cagliari, Messina e Pro.Civ. la F.A. ha concesso il concorso di uomini, mezzi vari e elicotteri per fronteggiare l'emergenza maltempo sul territorio nazionale.

CONCORSI NEI SETTORI DI PUBBLICA UTILITÀ.

Le attività svolte dalla F.A. per soddisfare esigenze di pubblica utilità non sono sempre chiaramente configurabili "a priori" e rientrano essenzialmente nelle due categorie di seguito specificate.

(1) Servizi sostitutivi in caso di sciopero

L'Esercito può concorrere a garantire il funzionamento dei servizi di interesse della collettività con l'impiego di:

- personale specializzato nel settore dei trasporti pubblici. Una apposita convenzione regola il concorso di personale del Reggimento genio ferrovieri alla Società TRENITALIA;
- Ufficiali veterinari, in relazione al tipo di esigenza (macelli comunali, mercati ittici).

Nel corso del 2008, nell'ambito della convenzione con TRENITALIA, sono stati forniti i seguenti concorsi:

- n. 280 Capi Stazione;
- n. 279 Primo/Secondo Agente;

- n. 62 Operatori per la manutenzione;
- n. 32 Manovratori Deviatori.

(2) Concorsi di personale, mezzi e materiali per esigenze varie

La F.A. può concorrere a garantire il funzionamento dei servizi di interesse della collettività mediante:

- la bonifica di ordigni esplosivi e/o residuati bellici: comprende il complesso delle attività volte a ricercare, localizzare, individuare, rimuovere o neutralizzare qualsiasi ordigno esplosivo. Su richiesta delle Autorità civili, sono stati effettuati 2.659 interventi di cui 49 "complessi" (per intervento complesso s'intende la bonifica di ordigni di grandi dimensioni rinvenuti occasionalmente in aree urbanizzate, che comporta il coordinamento con le Autorità locali per lo sgombero dei residenti, con l'interruzione del traffico stradale e ferroviario). Inoltre sono stati effettuati 31 interventi di bonifica su residuati bellici a caricamento chimico;
- esercitazione di Protezione Civile nel Comune di Alcara Li Fusi (ME): su richiesta della Prefettura di Messina è stato autorizzato un concorso di personale e mezzi per il gittamento di un ponte MGB da 9,10 m di classe 60;
- esercitazione AIB Nazionale - Internazionale - Sardegna 2008: su richiesta della PRO.CIV. è stato autorizzato un concorso di personale, mezzi e della Base Logistica di Palau (Olbia) per alloggio e utilizzo aree impianto cucine da campo e tensostrutture rese disponibili da PRO.CIV.;
- allestimento di una tendopoli (fornita da PRO.CIV.) per ospitare 300 cittadini extra - Comunitari: su richiesta della Prefettura di Foggia è stato concesso un concorso di uomini e mezzi vari;
- l'abbattimento di edifici abusivi: tipo di concorso che viene richiesto all'Esercito qualora non sia possibile svolgere i lavori di demolizione secondo le normali procedure amministrative. Nel corso del 2008 sono stati portati a termine interventi di demolizione nel:
 - comune di Casalnuovo (NA), con l'impiego di 13 u. e 6 automezzi vari per un totale di 18.963 metri cubi demoliti in concorso con ditta civile;

- comune di Partinico (PA), con l'impiego di 10 u. e 6 automezzi vari;
- comune di Giugliano (NA), con l'impiego di 7 u. e 5 automezzi vari.
- il concorso per le campagne antincendi boschivi si realizza con la disponibilità di elicotteri per interventi sul fuoco inseriti nell'ambito del dispositivo posto in atto dal Dipartimento della Protezione Civile (Pro.Civ.). Nel 2008 la F.A. ha fornito complessivamente 228,15 ore/volo di elicottero CH 47/AB 205/AB 212 nel corso della campagna antincendio estiva e invernale che hanno comportato 1.031 lanci di liquido estinguente per un totale di 2.911.000 litri;
- il concorso di elicotteri a favore del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS): nel corso del 2008, nel quadro delle attività coordinate dal CNSAS, la F.A. ha contribuito alle operazioni di soccorso alpino con 9 interventi mediante velivoli ad ala rotante, per un totale di 25,05 ore di volo;
- il servizio Meteomont: nato in ambito Truppe Alpine, garantisce ai reparti alpini una cornice di massima sicurezza nelle attività montane, soprattutto in quelle invernali, assumendo sempre più rilevanza in campo nazionale. Oggi il Meteomont, che si sviluppa con molteplici attività tra loro correlate ed integrate, si inserisce nel contesto più ampio del concetto di prevenzione, sicurezza e soccorso per coloro che vivono nell'ambiente montano o lo frequentano per motivi di lavoro e/o di turismo.